



Servizio tecnico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, inerenti gli interventi:

- “Lavori per la realizzazione di opera di sostegno della scarpata di monte sulla SP 63 al km 19+290 in comune di Casina - codice intervento ER-UBIS-000213”.
CUP: C67H24000260001;
- “Lavori per la realizzazione di opera di sostegno della scarpata di valle sulla SP 76 al km 1+210 in comune di Carpineti - codice intervento ER-URVI-001588”.
CUP: C47H23001530002;
- “Lavori urgenti di consolidamento di movimento franoso che coinvolge la Strada Provinciale SP 90 - Via Secchia - codice intervento ER-URVI-001593”.
CUP: C77H23000840002;

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE RELATIVO AI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA - SCHEMA DI CONTRATTO

MISURA DI FINANZIAMENTO PER L'INTERVENTO IN OGGETTO - M2C4I2.1.A
Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica
Componente 4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica
Investimento 2.1A - Misure per la gestione del rischio alluvioni e la riduzione del rischio idrogeologico. Interventi in Emilia-Romagna, Toscana e Marche

Milestone/Target previste dalla CID (Council Implementing Decision):

- a) aggiudicazione del contratto di appalto: improrogabilmente entro il **30 giugno 2025** (termine coincidente con la 2° milestone recante “notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per gli interventi in materia di gestione e riduzione dei rischi idrogeologici. Il valore totale degli inviti da cui derivano tali aggiudicazioni ammonta ad almeno 1,2 miliardi di EUR”);
- b) completamento, attestato mediante la produzione del certificato di ultimazione dei lavori, entro il **30/06/2026** (termine coincidente alla 3° milestone), degli interventi di seguito specificati:
- almeno il 90 % degli interventi per ripristinare i corsi d'acqua e ad aumentare la protezione dalle alluvioni e dalle frane, individuati nelle ordinanze del commissario straordinario;
 - **interventi di ripristino della rete dei trasporti, per un totale di 142,011 km individuati dalle ordinanze del commissario straordinario;**
 - almeno il 90 % degli interventi volti a ripristinare gli edifici pubblici, compresi l'edilizia residenziale pubblica e i centri sanitari, individuati nelle ordinanze del commissario straordinario

Art. 1 - Obiettivi dell'intervento

A seguito dei fenomeni meteorologici di elevata intensità che hanno interessato il territorio della Provincia di Reggio Emilia nel maggio 2023, è stata predisposta in più fasi una ricognizione dei danni registrati al patrimonio stradale della Provincia e dei fabbisogni necessari per il ripristino delle condizioni di sicurezza e incolumità pubblica. Tali ricognizioni sono state trasmesse all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

Il Commissario straordinario per la ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, in esito a specifica segnalazione dei sub-commissari per la ricostruzione delle regioni interessate dallo stato di emergenza, ha emesso le Ordinanze n. 13/2023 del 31/10/2023, n. 33/2024 del 09/09/2024 e n. 35/2024 del 25/09/2024, con le quali sono stati finanziati e disciplinati diversi interventi con soggetto attuatore la Provincia di Reggio Emilia, tra i quali risulta l'intervento:

- **“Lavori per la realizzazione di opera di sostegno della scarpata di monte sulla SP 63 al km 19+290 in comune di Casina - codice intervento ER-UBIS-000213”. CUP: C67H24000260001;**
- **“Lavori per la realizzazione di opera di sostegno della scarpata di valle sulla SP 76 al km 1+210 in comune di Carpineti - codice intervento ER-URVI-001588”. CUP: C47H23001530002;**
- **“Lavori urgenti di consolidamento di movimento franoso che coinvolge la Strada Provinciale SP 90 - Via Secchia - codice intervento ER-URVI-001593”. CUP: C77H23000840002;**

Gli interventi consistono nella risoluzione delle problematiche della **SP 63 al km 19+290 in comune di Casina, SP 76 al km 1+210 in comune di Carpineti, SP 90 - Via Secchia** prevedendo la realizzazione di diverse opere di sostegno in quanto la viabilità è minacciata dai movimenti franosi.

A tal proposito è necessario congiuntamente alla progettazione esecutiva affidare anche il Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione ed esecuzione a professionista abilitato

Art. 1 bis - Condizioni generali e definizioni

Il presente Capitolato Speciale stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

Ai fini del presente capitolato d'oneri si intende per:

- Codice: il D.Lgs. 36/2023
- Allegati: si intendono gli allegati al Codice (D.Lgs 36/2023)
- Decreti Semplificazione: il D.L. 76/2020, convertito nella Legge 120/2020, e il D.L. 77/2021 convertito nella Legge 108/2021
- D.Lgs. 50/2016: per le parti ancora efficaci e per i richiami ad esso fatti dai Decreti c.d. Semplificazione
- Regolamento D.P.R. n. 207/2010: per le sole parti rimaste in vigore
- Decreto 7 marzo 2018, n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante: “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione”, per quanto non in contrasto con l'Allegato II.14 del Codice
- D.Lgs. 81/2008: il D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

- Stazione Appaltante: Provincia di Reggio Emilia
- Capitolato: il presente Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale
- RUP: Responsabile Unico del Progetto
- Progetto esecutivo: progetto esecutivo di cui all'art. 41, c. 8 e Allegato I.7 del Codice (D.Lgs 36/2023)
- Aggiudicatario o Affidatario: Operatore economico esterno all'Amministrazione risultato aggiudicatario della procedura di gara.

Art. 2 - Modalità di finanziamento

L'intervento è finanziato dalle Ordinanze del Commissario straordinario alla ricostruzione n. 33/2024 del 09/09/2024 e n. 35/2024 del 25/09/2024, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), disciplinato dal Regolamento del Parlamento Europeo (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, relativo al dispositivo per la ripresa e la resilienza (Next Generation UE) - interventi dell'investimento M2C4 2.1a.

L'intervento, identificato con Cod. Int.: ER-UBIS-000421, è stato finanziato per complessivi € **210.000,00**.

L'intervento, identificato con Cod. Int.: ER-UBIS-001588, è stato finanziato per complessivi € **260.000,00**.

L'intervento, identificato con Cod. Int.: ER-UBIS-001593, è stato finanziato per complessivi € **750.000,00**.

Art. 3 - Oggetto del servizio

L'oggetto della presente gara è il conferimento del Servizio tecnico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, inerenti gli interventi:

- “Lavori per la realizzazione di opera di sostegno della scarpata di monte sulla SP 63 al km 19+290 in comune di Casina - codice intervento ER-UBIS-000213”. CUP: C67H24000260001;
- Lavori per la realizzazione di opera di sostegno della scarpata di valle sulla SP 76 al km 1+210 in comune di Carpineti - codice intervento ER-URVI-001588”. CUP: C47H23001530002;
- Lavori urgenti di consolidamento di movimento franoso che coinvolge la Strada Provinciale SP 90 - Via Secchia - codice intervento ER-URVI-001593”. CUP: C77H23000840002;

E' compresa la redazione di tutti i documenti volti all'ottenimento delle eventuali necessarie autorizzazioni da parte di Enti preposti, finalizzati all'affidamento dei lavori.

La progettazione della sicurezza in cantiere dovrà essere sviluppata:

- in accordo con quanto previsto dalle norme di settore vigenti
- in accordo con l'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia per la definizione degli interventi e della sua compatibilità con le tempistiche imposte dal finanziamento
- in coerenza con gli eventuali pareri, autorizzazioni o nulla-osta comunque denominati che si dovessero rendere necessari.

L'incarico comprende:

- tutte le attività necessarie a produrre gli elaborati progettuali e quelle relative al

coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, al fine di addivenire all'approvazione del progetto esecutivo e la successiva predisposizione da parte dell'Amministrazione della procedura di appalto.

Il servizio tecnico dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e dei regolamenti statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto con particolare riferimento alle norme relative alle OO.PP., ed al presente Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale.

Dovrà altresì essere rispettato eventualmente quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.

Il progetto dovrà essere sottoposto all'attenzione degli Enti aventi competenza ad esprimere eventuali pareri sull'opera, al fine di acquisire tutti i nulla osta, autorizzazioni ed assensi necessari.

Le prestazioni professionali da erogare per l'espletamento del servizio riguardano in dettaglio le attività di:

1. COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

L'incarico prevede quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e più precisamente:

- redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi dell'art. 100 con i contenuti minimi indicati nell'Allegato XV del D.Lgs. 81/2008, comprensivo del quadro di incidenza della manodopera;
- stima dei costi che verranno esplicitati nel Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- cronoprogramma dei lavori da appaltare;
- predisposizione di un Fascicolo Tecnico relativo all'opera da eseguire che verrà utilizzato all'atto di eventuali lavori da eseguirsi successivamente al completamento dell'opera. Per l'elaborazione del Fascicolo Tecnico in questione si dovrà tenere conto delle specifiche norme di buona tecnica in generale e dell'Allegato XVI del D. Lgs. 81/2008.

2. COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

L'incarico prevede quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e più precisamente:

- sono richiesti almeno 1 intervento settimanale di verifica diretta in cantiere per la verifica degli aspetti riguardanti gli obblighi in materia di sicurezza del lavoro (nel rispetto di quanto previsto nel Piano di sicurezza e coordinamento redatto a livello progettuale eventualmente integrato con proposte migliorative per la sicurezza presentate dall'appaltatore e tenendo conto dei Piani operativi di sicurezza redatti dalle singole imprese esecutrici) e comunque in corrispondenza di particolari lavorazioni, nonché la conduzione e verbalizzazione delle riunioni di coordinamento. I controlli e le verifiche di cui sopra dovranno essere gestite dal professionista mediante procedure specifiche da concordarsi con il RUP e il Direttore dei lavori (se soggetto diverso dal CSE). Dette procedure dovranno regolamentare in modo specifico gli ingressi al cantiere di imprese e di lavoratori con particolare attenzione all'utilizzo di attrezzature, impianti e quant'altro presente sul luogo di lavoro. Al termine di ogni sopralluogo di verifica e/o riunione di coordinamento dovranno essere redatti appositi verbali debitamente firmati dal professionista, o da suo collaboratore, e dall'impresa esecutrice e dovranno essere trasmessi tempestivamente al Direttore dei lavori. Il professionista si assume la piena ed incondizionata responsabilità civile e penale dell'operato dei propri amministratori e collaboratori;
- verifica dell'idoneità del Piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento progettuale, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, adeguamento del Piano di sicurezza e di

coordinamento, in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere e verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi Piani operativi di sicurezza;

- verificare che le imprese presenti in cantiere abbiano ottenuto la c.d. patente a crediti di cui al DM 18 settembre 2024 o ne abbiano fatto richiesta;
- verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, dell'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel Piano di sicurezza e di coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- organizzazione tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività, nonché la loro reciproca informazione;
- verifica dell'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalazione alla Stazione Appaltante, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, delle inosservanze alle disposizioni e alle prescrizioni del piano, e proposizione della sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;
- sospensione immediata, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, delle singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- nel servizio sono incluse le varianti al P.S.C. da apportare in pendenza di scelte operative/esecutive o varianti progettuali decise dalla Stazione Appaltante.

Le scelte progettuali inerenti la sicurezza dei lavoratori in cantiere dovranno essere coerenti con:

- **I CRITERI AMBIENTALI MINIMI, DM 05 AGOSTO 2024 (CAM INFRASTRUTTURE STRADALI)**

Il progetto esecutivo inerente la sicurezza dei lavoratori in cantiere dovrà essere conforme ai Criteri Ambientali Minimi per i lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali, di cui al DM 05/08/2024. Nella Relazione CAM e nel Capitolato speciale d'appalto, redatto dal gruppo di progettazione incaricato secondo le disposizioni del DM 05/08/2024, Allegato 1, par. 2.1.1 e par. 2.1.2, il progettista della sicurezza dei lavoratori in cantiere, per ogni criterio ambientale, dovrà descrivere le scelte progettuali da adottare, i requisiti dei materiali e le specifiche tecniche delle opere da realizzarsi in relazione alla conformità ai criteri ambientali ed alle relative verifiche di cui al DM 05/08/2024, Allegato 1, par. 2.2. in accordo con le disposizioni progettuali. Qualora si verifichi l'inapplicabilità o la parziale applicabilità di uno o più criteri, nei casi previsti dal DM 05/08/2024, Allegato 1, par. 1.1, il progettista della sicurezza dei lavoratori in cantiere ne dà evidenza e dettagliata motivazione nell'apposita sezione del PSC.

- **IL PRINCIPIO DI NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO ALL'AMBIENTE (DNSH) DI CUI ALLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE N. 22 DEL 14/05/2024**

L'intervento è finanziato nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e pertanto dovrà rispettare le finalità del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH), facendo riferimento alla tassonomia degli obiettivi ambientali indicati dal Regolamento UE 2020/852, art. 23:

- mitigazione dei cambiamenti climatici
- adattamento ai cambiamenti climatici
- uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine

- transizione verso un'economia circolare
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento
- protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Le scelte progettuali e gli elaborati del progetto esecutivo inerente la sicurezza dei lavoratori in cantiere dovranno avere gli specifici contenuti previsti nelle Schede Tecniche della "GUIDA OPERATIVA PER IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI NON ARRECARE DANNO SIGNIFICATIVO ALL'AMBIENTE (cd. DNSH)" (edizione aggiornata al 14/05/2024) allegata alla Circolare RGS n. 22 del 14/05/2024, che verrà redatta dal gruppo di progettazione incaricato ed alla quale il progettista della sicurezza dei lavoratori in cantiere dovrà attenersi. In particolare, all'intervento in oggetto si applica:

- **Scheda Tecnica n. 28** - Collegamenti terrestri e illuminazione stradale - Regime 2 (non è previsto un contributo sostanziale)

Sulla base delle scelte progettuali operate dal professionista è richiesta un'analisi della Scheda Tecnica al fine di predisporre tutte le relazioni/piani/analisi/procedure richieste dalla scheda per ognuno dei sei obiettivi ambientali, con riferimento alla tipologia ed entità degli interventi in progetto.

Per quanto riguarda le misure da applicarsi in fase esecutiva dei lavori è richiesta la previsione e descrizione delle stesse negli elaborati di progetto (Relazione DNSH e Capitolati Speciali dei lavori) da porre a base di gara.

E' richiesta inoltre la compilazione della "Check-list di verifica e controllo" della relativa Scheda Tecnica n. 28, nella sezione "verifica ex-ante", da effettuarsi a cura del progettista in fase di elaborazione e redazione del progetto esecutivo.

Vista l'entità dell'intervento in progetto e la tipologia del cantiere che sarà allestito in fase esecutiva, si ritiene che non si applichi la **Scheda Tecnica n. 5 – Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici**, che individua come ambito di applicazione "*... gli interventi che prevedano l'apertura e la gestione di cantieri temporanei o mobili per opere di grandi dimensioni che prevedano un Campo Base.*".

Si demanda comunque al progettista l'eventuale applicazione (e le conseguenti attività e prestazioni progettuali) della Scheda Tecnica n. 5, in considerazione delle scelte e valutazioni progettuali sull'organizzazione e gestione del cantiere.

In caso di applicazione della Scheda Tecnica n. 5 si dovrà fare riferimento alla "Check-list DNSH semplificato" della Scheda Tecnica n. 5 per investimento 2.1a, di cui all'Allegato 5 dell'Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna n. 37/2024 del 28/10/2024.

Si specifica che per il presente appalto sono escluse le attività non conformi alla normativa ambientale della UE e nazionale e che le attività dei progetti non rientrano nelle seguenti categorie:

1. Attività connesse ai combustibili fossili.
2. Attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che contengono proiezioni delle emissioni di gas ad effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento.
3. Attività connesse alle discariche di rifiuti e/o inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico.
4. Attività in cui lo smaltimento a lungo termine e i rifiuti può essere può causare danni all'ambiente.

Le relazioni riguardanti CAM e DNSH dovranno essere redatti da tecnici con specifiche competenze sui sistemi di gestione ambientale e di progettazione sostenibile, ed alle quali il progettista della sicurezza dei lavoratori in cantiere dovrà attenersi, nella redazione del PSC.

Per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento, l'aggiudicatario metterà a disposizione almeno le figure minime, in coerenza con quanto indicato nel presente Capitolato.

Dovrà altresì assistere il Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio della Provincia nella redazione degli elaborati necessari per la gara d'appalto.

Le modifiche e integrazione che verranno richieste dalla Provincia nella fase progettuale verranno effettuate dal professionista senza diritto a compensi aggiuntivi.

La Stazione Appaltante, anche durante lo sviluppo del progetto, avrà facoltà di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti tematici, nonché la strutturazione di determinate porzioni del progetto in modo differente da quello proposto dal professionista, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.

La Provincia di Reggio Emilia si riserva di effettuare tramite il RUP o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l'appaltatore né il progettista possano opporre rifiuto e eccezioni di sorta.

Nello svolgimento delle attività progettuali il Coordinatore del Gruppo dovrà coordinarsi costantemente con la Stazione Appaltante, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, anche per iscritto se richiesto) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.

Lo stato di avanzamento della progettazione a tutti i livelli verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP. La partecipazione a tali riunioni non solleva in alcun modo l'aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione.

Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse alle figure di riferimento indicate dalla Stazione Appaltante.

Si evidenzia che l'importo complessivo posto a base di gara, comprende anche le seguenti prestazioni accessorie:

- tutte le attività che il progettista riterrà necessarie per ulteriori rilievi, prove e ispezioni dello stato dei luoghi (in situ e in laboratorio) e qualunque altra verifica o attività volta a conoscere lo stato di fatto;
- la redazione di tutte le relazioni necessarie per il completamento dei progetti in relazione alle disposizioni legislative ed in relazione alla tipologia di intervento;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le eventuali autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle Leggi nazionali o provinciali vigenti;
- l'assistenza alla predisposizione degli eventuali documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni;
- il rilievo e la restituzione grafica di qualunque infrastruttura di servizio e/o rete tecnologica interessata dalla progettazione.

Nel caso vengano riscontrate delle irregolarità nel corso della procedura di verifica e validazione del progetto prevista dalla normativa attuale, il professionista dovrà fornire la documentazione richiesta entro un tempo massimo di 7 giorni.

Eventuali modifiche apportate al progetto a seguito di pareri formulati agli Enti preposti a rilasciare i prescritti pareri, anche successivamente alla consegna del progetto, verranno effettuate dal professionista senza diritto a compensi di sorta, fermo restando il diritto della Provincia di rivalersi sul Professionista nel caso che tali prestazioni siano dovute a negligenza del Professionista e comportino un ritardo nell'esecuzione delle opere.

PER TUTTE LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI OGGETTO DI AFFIDAMENTO:

Alla Provincia alla fine delle diverse fasi andranno consegnate n. 1 copia digitale su supporto magnetico, in formato .pdf firmato digitalmente ed n. 1 copia digitale su supporto magnetico, in formato .pdf nonché tutti i file in formato editabile: autocad per gli elaborati grafici; excell o word per gli elaborati descrittivi; .xpwe, excell o formati compatibili con software TeamSystem CPM per gli elaborati contabili.

Gli elaborati andranno inoltre consegnati in copia digitale nel formato/estensione richiesto dalle piattaforme di rendicontazione degli interventi, a seconda dell'evoluzione normativa e della gestione del PNRR e delle Ordinanze del Commissario straordinario alla ricostruzione n. 13/2023, n. 33/2024 e n. 35/2024, da parte delle Autorità preposte.

Gli elaborati saranno di proprietà della Stazione Appaltante, la quale potrà darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, nel rispetto delle leggi vigenti in materia e sentito il professionista incaricato.

Il professionista, ai sensi della normativa vigente si impegna a non partecipare direttamente od indirettamente anche in qualità di semplice socio o consulente, in imprese che in seguito concorrano per l'affidamento delle opere da lui progettate o che parteciperanno all'esecuzione dell'opera in eventuali subappalti o cottimi.

Per lo svolgimento delle attività la Stazione Appaltante si impegna a fornire al professionista:

- ogni documento in suo possesso ritenuto utile all'espletamento delle attività affidate;
- i permessi e le autorizzazioni eventualmente necessari per l'accesso ad aree ed immobili di proprietà.

SISTEMI DI INTERFACCIA

Le attività e le prestazioni oggetto di affidamento dovranno essere svolte necessariamente in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:

- Responsabile Unico del Progetto;
- altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione;

Il sistema di interfaccia dovrà essere esteso anche ai rapporti con gli enti ispettivi e con gli enti preposti al rilascio di pareri, di nulla osta e di autorizzazioni in coordinamento con la Stazione Appaltante.

Art. 4 - Dettaglio categorie delle opere

CATEGORIA ID OPERE e IMPORTO STIMATO DEI LAVORI:

- L'importo stimato dei **Lavori per la realizzazione di opera di sostegno della scarpata di monte sulla SP 63 al km 19+290 in comune di Casina - codice intervento ER-UBIS-000213. CUP: C67H24000260001** ammonta a netti € **141.900,00** ricadenti nella categoria S.04 – “Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative”. Tale importo potrà essere anche aggiornato in funzione

dell'adeguamento/integrazione richiesta nel presente incarico senza che questo possa comportare ulteriori richieste da parte del professionista incaricato e tenendo conto che l'importo complessivo dell'intervento non può superare l'importo complessivo stimato € 210.000,00;

- L'importo stimato dei **Lavori per la realizzazione di opera di sostegno della scarpata di valle sulla SP 76 al km 1+210 in comune di Carpineti - codice intervento ER-URVI-001588. CUP: C47H23001530002** ammonta a netti € **174.900,00** ricadenti nella categoria S.04 – “Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative”. Tale importo potrà essere anche aggiornato in funzione dell'adeguamento/integrazione richiesta nel presente incarico senza che questo possa comportare ulteriori richieste da parte del professionista incaricato e tenendo conto che l'importo complessivo dell'intervento non può superare l'importo complessivo stimato € 260.000,00;
- L'importo stimato dei **Lavori urgenti di consolidamento di movimento franoso che coinvolge la Strada Provinciale SP 90 - Via Secchia - codice intervento ER-URVI-001593. CUP: C77H23000840002** ammonta a netti € **499.400,00** ricadenti nella categoria S.04 – “Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative”. Tale importo potrà essere anche aggiornato in funzione dell'adeguamento/integrazione richiesta nel presente incarico senza che questo possa comportare ulteriori richieste da parte del professionista incaricato e tenendo conto che l'importo complessivo dell'intervento non può superare l'importo complessivo stimato € 750.000,00;

Art. 5 - Compenso professionale e modalità di affidamento

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato stimato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi, così come specificati all'art. 3 del presente Capitolato, sulla base del regolamento del Decreto del Ministero di Giustizia del 17 giugno 2016, come modificato dal D.Lgs 36/2023, Allegato I.13.

Il corrispettivo è stato stimato in un valore inferiore ad € 221.000,00, pertanto, come previsto dalle Deroghe di cui all'art. 3, c. 2, lett. f), p.to 4), dell'Ordinanza del Commissario straordinario alla ricostruzione n. 13/2023, il servizio verrà affidato tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023.

Sulla base delle categorie d'opera, come sopra individuate, e con riferimento alle tabelle per la stima delle prestazioni professionali approvate con Decreto del Ministero di Giustizia del 17 giugno 2016, come modificato dal D.Lgs 36/2023, Allegato I.13, il compenso per le prestazioni oggetto di affidamento, al netto di spese ed oneri, è stato calcolato come segue:

Intervento	Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione	Coordinamento della sicurezza in fase di Esecuzione	Totale prestazione
“Lavori per la realizzazione di opera di sostegno della scarpata di monte sulla SP 63 al km 19+290 in comune di Casina - codice intervento ER-UBIS-000213”. CUP: C67H24000260001;	€ 6.000,00	€ 8.000,00	€ 14.000,00

<p>“Lavori per la realizzazione di opera di sostegno della scarpata di valle sulla SP 76 al km 1+210 in comune di Carpineti - codice intervento ER-URVI-001588”. CUP: C47H23001530002;</p> <p>“Lavori urgenti di consolidamento di movimento franoso che coinvolge la Strada Provinciale SP 90 - Via Secchia - codice intervento ER-URVI-001593”. CUP: C77H23000840002;</p>			
---	--	--	--

L'importo massimo per il servizio richiesto, comprensivo di spese e oneri, è pari a € 14.000,00, esclusi contributo integrativo (se dovuto) ed IVA al 22%.

Art. 6 Tempi e modalità di consegna

La prestazione dovrà essere svolta in collaborazione con il Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio della Provincia di Reggio Emilia.

Dalla data di affidamento del servizio decorrono i termini per le prestazioni relative alla fase di progettazione della sicurezza in cantiere, fissati in 30 giorni.

Il progetto della sicurezza in cantiere dovrà essere consegnato entro e non oltre il 28/02/2025 .

Art. 7 - Condizioni e modifiche del contratto

Indipendentemente dall'importo effettivo dei lavori che risulterà a seguito del prosieguo della progettazione, l'importo dovuto ai professionisti incaricati resterà fisso ed invariabile e sarà pari all'importo indicato dal professionista medesimo nell'offerta prodotta.

Il contratto di appalto potrà essere modificato secondo quanto previsto dall'art. 120 del Codice.

Il tempo assegnato per il completamento delle prestazioni professionali sarà adeguato alle caratteristiche delle nuove prestazioni oggetto delle variazioni del contratto.

Il contratto di appalto, infine, verrà automaticamente adeguato nel caso si verificano le condizioni di cui all'art. 120 comma 1, lett. d) del Codice.

Art. 8 - Inadempienze contrattuali

E' prevista una penale dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale (art. 126, comma 1 del Codice) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto ai tempi previsti dalle vigenti disposizioni normative e dal presente Capitolato, relativamente alle singole scadenze per responsabilità del Professionista. In caso di ritardi superiori al 20% dei giorni assegnati, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di rescindere il contratto fatto salvo il diritto di richiedere il pagamento delle penali per il ritardo massimo e di esperire ogni ulteriore possibilità di rivalsa nei confronti del professionista.

Il RUP, nominato dalla Provincia per la realizzazione dell'opera, ha il potere di controllare tutte le prestazioni specificatamente assegnate al professionista.

Nel caso che si riscontrasse qualche inadempimento, verrà data formale comunicazione via PEC, con l'indicazione analitica degli stessi. Il professionista dovrà rispondere per iscritto entro 10 giorni naturali e consecutivi, evidenziando analiticamente le proprie controdeduzioni.

ALTRE PENALI:

Nel caso in cui l'operatore economico affidatario non consegni la documentazione indicata per la stipula del contratto, entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di affidamento, potrà essere applicata, a discrezione del RUP, una penale giornaliera di 0,50 per mille per i primi 10 giorni di ritardo e pari all'1,00 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ognuno dei successivi giorni di ritardo.

Si rimanda all'art. 18 del presente Capitolato per le penali da applicarsi in caso di inadempienza agli obblighi assunzionali di cui all'art. 47 del DL 77/2021, convertito nella Legge 108/2021.

Per l'incasso delle penali, oltre che per le altre fattispecie di inadempienze contrattuali previste dalla legge, la Provincia avrà diritto di rivalersi sulla cauzione e l'Impresa dovrà reintegrarla nel termine che sarà prefissato, comunque non superiore a 20 giorni. Qualora l'appaltatore non ottemperasse a tale obbligo nel termine prima indicato, la reintegrazione si effettuerà a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.

Art. 9 - Recesso dal contratto

E' facoltà del committente/responsabile dei lavori revocare il servizio tecnico affidato e recedere anticipatamente dal contratto in ogni momento, senza obbligo di motivazione, con formale comunicazione con preavviso non inferiore a 20 giorni (art. 123 del Codice).

Se la revoca non avviene per colpa imputabile al professionista, la Stazione Appaltante provvederà a corrispondere i compensi dovuti relativamente alle prestazioni espletate fino a quel momento, oltre al decimo dei compensi previsti per la parte di servizio non ancora completato, calcolato secondo quanto previsto dall'art. 123, comma 1 del Codice.

Se la revoca avviene per colpa imputabile al professionista, dal compenso calcolato come sopra, al netto del maggior compenso per servizio parziale, dovranno essere dedotti i risarcimenti per i danni procurati alla Stazione Appaltante.

Il committente/responsabile dei lavori è autorizzato all'utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal professionista nell'espletamento del proprio servizio tecnico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

Art. 10 - Diritti d'autore

Gli atti prodotti resteranno di proprietà della Provincia.

Art. 11 - Pagamento dei compensi e obblighi di tracciabilità (Legge 136/2010 e smi)

Il pagamento del compenso avverrà con le seguenti modalità:

- per la quota parte relativa alla fase progettuale: all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Provincia;
- per la quota parte relativa alla fase di esecuzione: 50% della quota al raggiungimento di almeno il 50% dei lavori contabilizzati; 50% all'emissione del Certificato di regolare esecuzione.

Per ogni pagamento la Provincia provvederà alla liquidazione, dietro presentazione di regolare fattura da emettersi successivamente alla regolare esecuzione della prestazione medesima, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura stessa.

La Stazione appaltante è tenuta, se richiesto, a liquidare in via di anticipazione l'importo pari al 20% del valore del contratto d'appalto, secondo la disciplina dell'art. 125, comma 1 del Codice.

Nel caso in cui il professionista dichiara di avere dei dipendenti, da liquidare, sarà eventualmente operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale. Inoltre, per ogni pagamento, sarà necessaria l'acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Ai sensi della Legge 136/2010 il professionista ha indicato il seguente conto corrente bancario dedicato, da utilizzare, sia in entrata che in uscita, per tutta la gestione contrattuale: – Agenzia di - c/c con Cod. IBAN: IT, intestato a, con sede a, in Via..... - C.F. e P.IVA

Il professionista dichiara inoltre che le persone delegate ad operare sul conto corrente suddetto sono le seguenti:

1.
2.

Si precisa che, a pena di nullità del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi al servizio tecnico oggetto del presente contratto, devono essere registrati sul conto corrente dedicato sopracitato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010).

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente contratto, il Codice Identificato della Gara (**CIG**), che sarà acquisito in sede di generazione della proposta contrattuale, e i Codici Unici dei Progetti (**CUP**) sono **C67H24000260001 - C47H23001530002 - C77H23000840002**.

E' fatto obbligo di provvedere a comunicare ogni modifica relativa alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato. A pena di nullità assoluta, il professionista, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari deve essere riportata in tutti i contratti sottoscritti a qualsiasi titolo interessate al servizio di cui al presente contratto e la Provincia può verificare in ogni momento tale adempimento.

Il soggetto che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia. Ad integrazione di quanto prescritto in materia di tessera di riconoscimento dall'articolo 18, comma 1, lettera u), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, quest'ultima dovrà contenere, ai sensi dell'art. 5 della L. 136/2010, anche la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all'articolo 21, comma 1, lettera c), del citato D.Lgs 81/2008 dovrà contenere anche l'indicazione del committente.

Art. 12 - Assunzione di responsabilità, assicurazione e reintegro della cauzione

1. Il professionista assume personalmente gli obblighi e le responsabilità attribuitegli dalle norme vigenti in materia di sicurezza, per la parte di competenza, e di quelle discendenti dal presente contratto, ferme restando le responsabilità proprie del RUP.
2. Il professionista deposita presso il committente una polizza assicurativa contro tutti i rischi inerenti il servizio, rilasciata dalla – intermediario assicurativo:

numero polizza in data, con efficacia dalla data di approvazione del medesimo sino all'ultimazione delle prestazioni; tale polizza è prestata per un massimale unico complessivo di **€ 2.000.000,00**.

3. Qualora derivino danni o sanzioni al RUP per cause che siano direttamente ascrivibili alla cattiva o colposa conduzione del servizio assegnato il committente potrà rivalersi sul professionista per i danni o le sanzioni patite.

In caso di inadempienze contrattuali, la Provincia avrà diritto di rivalersi sulla cauzione. L'Operatore economico dovrà reintegrarla entro 20 gg. dal ricevimento della comunicazione, qualora la Provincia avesse dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

Art. 13 - Requisiti di ordine generale e speciale

- Requisiti di ordine generale e speciale:

I concorrenti non devono essere incorsi nei motivi di esclusione di cui agli artt. da 94 a 98 del Codice, e devono possedere i requisiti di cui all'art. 100 del Codice.

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 66 ed all'Allegato II.12, Parte V del Codice.

- Altri requisiti di ordine speciale:

Requisiti che, a pena di esclusione, dovranno essere posseduti dai soggetti coinvolti, per le rispettive competenze:

- professionista/i incaricato/i dell'attività di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione: requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

E' possibile che tutte le professionalità coincidano nel medesimo soggetto purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche e abilitazioni.

Solo in caso di raggruppamenti è richiesta inoltre la presenza di un **giovane professionista** abilitato e iscritto all'albo professionale da meno di cinque anni, ai sensi dell'Allegato II.12, art. 39, c. 1, del Codice. I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dai committenti.

Art. 14 - Stipulazione del contratto

La stipulazione del contratto deve aver luogo entro trenta giorni dall'affidamento, ai sensi dell'art. 55, comma 1 del Codice.

Il contratto verrà stipulato in forma scritta e in modalità elettronica, mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio secondo quanto disposto dall'art. 18, comma 1 del Codice, nonché dal Regolamento provinciale per la Disciplina dei Contratti.

Relativamente all'imposta di bollo si rimanda all'Allegato I.4 del Codice.

Se la stipula del contratto o la sua approvazione, ove prevista, non avviene nei termini fissati dai paragrafi precedenti, per colpa imputabile alla Provincia, l'operatore economico può, mediante atto notificato alla Stazione Appaltante, sciogliersi da ogni impegno o recedere dal contratto. In caso di mancata presentazione dell'istanza all'operatore economico non spetta alcun indennizzo.

L'appaltatore non ha diritto ad alcun compenso o indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipulazione del contratto non avviene entro il termine prima indicato per colpa dell'operatore economico, la Provincia ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Art. 15 - Divieto di subappalto e cessione del contratto

Per il subappalti si applica l'art. 199 del Codice, con le deroghe di cui all'art. 2, comma 1, lett.n) dell'Ordinanza n. 13/2023.

È fatto assoluto divieto all'Operatore economico di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Art. 16 - Tutela dei lavoratori e responsabilità per inosservanze normative

L'Operatore economico è responsabile dell'assolvimento di tutti gli obblighi e oneri assicurativi, infortunistici, assistenziali e previdenziali nei confronti dei propri dipendenti. L'Operatore economico, nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente contratto, si obbliga ad applicare integralmente, nei confronti dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento, o negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi anzidetti; in particolare l'Operatore economico si impegna ad applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai predetti CCNL vigenti, a provvedere a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi medesimi, a provvedere a formare il personale in servizio. L'Operatore economico si obbliga altresì ad applicare i CCNL e i relativi accordi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano tutti i componenti dell'Operatore economico anche se non aderenti alle associazioni stipulanti o qualora recedano da esse e indipendentemente dalla loro natura, struttura o dimensione e da ogni altra loro qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Operatore economico si obbliga altresì a mantenere la Provincia estranea da ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Operatore economico medesimo e il personale impiegato nei servizi.

In caso di inottemperanza agli obblighi sopra riportati, accertata dalla Provincia o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Provincia segnalerà l'inadempienza all'Operatore economico e, se del caso, all'Ispettorato stesso, e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto ovvero alla sospensione del pagamento a saldo, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi in parola. Il pagamento all'Operatore economico della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi suddetti siano stati integralmente adempiuti; per le detrazioni o sospensione dei pagamenti predette, l'Operatore economico non potrà opporre eccezioni alla Provincia.

In riferimento alle norme relative alla sicurezza sul lavoro, l'Operatore economico è tenuto all'adempimento di tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.. L'Operatore economico assume gli obblighi e le responsabilità attribuitegli dalle norme vigenti in materia di sicurezza, per la parte di competenza, e di quelle discendenti dal presente contratto, ferme restando le responsabilità proprie del RUP.

L'Operatore economico si obbliga ad osservare per quanto compatibili le disposizioni recate dal codice di condotta dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R 62/2013, ai sensi dell'art. 2, punto 3, del medesimo regolamento. L'Operatore economico si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia, approvato con Decreto presidenziale n. 116 del 19/07/2021, pubblicato sul sito della Provincia di Reggio Emilia al seguente indirizzo: <https://www.provincia.re.it/amm-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-di-comportamento/>

L'Operatore economico si impegna a rendere edotti dei contenuti dello stesso i propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione da parte

dell'Operatore economico degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile. L'amministrazione verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 17 - Risoluzione del contratto

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente e secondo la disciplina dell'art. 122 del Codice.

Art. 18 - Obblighi assunzionali

Trattandosi di appalto finanziato con fondi PNRR l'operatore economico affidatario è tenuto al rispetto degli obblighi assunzionali di cui all'art. 47 del DL 77/2021, convertito nella Legge 108/2021 come segue: assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, di garantire una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile (età inferiore a 36 anni), sia all'occupazione femminile.

Qualora il soggetto non proceda ad assumere secondo la fattispecie sopra indicata, come indicato dallo stesso prima della stipula del contratto, verrà applicata una penale per ogni giorno di ritardo pari all'1 per mille del valore del contratto. Tali penali si sommano a quelle eventualmente comminate ai sensi dell'art. 8 del presente capitolato; nel caso si raggiunga per le penali la somma del 10% dell'importo del contratto lo stesso viene risolto.

Si specifica che per contratti di assunzione si deve far riferimento al "perfezionamento di contratti di lavoro subordinato disciplinati dal decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e dai contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale" che non dovranno prevedere un orario di lavoro inferiore a 20 ore settimanali.

Art. 19 - Effetti del contratto

Il presente contratto è impegnativo per entrambe le parti dopo la sua sottoscrizione, tenuto conto che in caso di consegna anticipata le parti sono vincolate dalle norme di cui al presente capitolato.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto e non in contrasto con esso, si conviene di fare riferimento alle vigenti normative in materia.

Art. 20 - Spese contrattuali, imposte e tasse

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione Appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'affidatario, tra queste vi sono:

- le spese contrattuali;
- eventuali spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio dell'esecuzione del servizio al collaudo delle opere.

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'affidatario. S'intendono, altresì, a carico dell'affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni

altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, quali le spese per provvedere agli eventuali strumenti topografici ed al personale necessario per le operazioni di tracciamento, livellazioni, trasporto di capisaldi, etc... finalizzati all'espletamento della presente prestazione.

Art. 21 - Divergenze

La competenza a conoscere delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto di appalto spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato.

E' escluso, pertanto, il deferimento al giudizio arbitrale delle eventuali controversie contrattuali.

Art. 22 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non disposto si fa riferimento alla normativa speciale per gli interventi finanziati dal PNRR, alla normativa speciale di cui alle Ordinanze del Commissario straordinario alla ricostruzione n. 13/2023, n. 33/2024 e n. 35/2024, al Codice (D. Lgs. 36/2023) e relativi Allegati, ed alle altre norme in materia.